

Verbale dell'incontro sul Riesame Dipartimentale (Ri.D.) 2018–2023

Convocazione: 26 novembre 2026 a cura della Segreteria del Rettore

Data: 12 gennaio 2026

Orario: 11:00 – 13:00

Luogo: Sala Multimediale – Palazzo del Rettorato

Organizzazione: Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Partecipanti

All'incontro hanno preso parte 59 partecipanti, tra cui Rettore, Delegati di Ateneo, Direttori di Dipartimento, Referenti AQ dipartimentali (ReAQD), Segretari Amministrativi di Dipartimento (SAD) docenti e personale tecnico-amministrativo coinvolto nei processi di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti di Ateneo.

Ordine dei lavori

- Presentazione e contestualizzazione del Riesame Dipartimentale (Ri.D.) 2018–2023
- Inquadramento del Ri.D. nel sistema di AQ di Ateneo e nel modello AVA3
- Illustrazione dei risultati aggregati e delle finalità strategiche
- Dibattito e confronto con i partecipanti

Svolgimento dell'incontro

Apri l'incontro il Magnifico Rettore, Prof. Liborio Stuppia, che rivolge ai presenti i saluti istituzionali e introduce il tema dell'incontro. Nel suo intervento, il Rettore ribadisce l'importanza strategica dei processi di autovalutazione come elemento fondante del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, sottolineando come il Riesame Dipartimentale rappresenti uno strumento essenziale in vista della visita di accreditamento periodico della CEV ANVUR prevista per il 2027. Il Rettore evidenzia che eventuali criticità emerse dai processi di monitoraggio e riesame devono essere interpretate come opportunità di miglioramento, funzionali al rafforzamento complessivo della qualità delle attività di didattica, ricerca e terza missione/valorizzazione della conoscenza.

Successivamente prende la parola il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo e Delegato del Rettore alla Qualità, Prof. Gianluca Iezzi, che avvia la presentazione delle slide illustrate durante l'incontro, fornendo un inquadramento sistematico del Riesame Dipartimentale (Ri.D.) 2018–2023 con il sistema AVA3. Nel corso dell'intervento viene illustrato come il Ri.D. costituisca un nuovo processo strutturato di Ateneo, introdotto per:

- rafforzare la gestione della qualità a livello dipartimentale e proseguire a monitorare le attività dipartimentali pre-2018;
- fornire un quadro univoco e di riferimento per l'Ateneo sugli aspetti di AQ, così da esplicitare punti di forza e aree di miglioramento;

- pianificare le prossime attività di AQ a livello dipartimentale e di Ateneo per la redazione del nuovo Ri.D.-2024/2026, PSD-2027/2029 e PSA-2027/2029;
- colmare il vuoto determinato dalla mancata implementazione nazionale della SUA-RD/TM;
- rispondere in modo coerente alle richieste del modello AVA3, che prevede la valutazione diretta di un campione di Dipartimenti nell'ambito dell'accreditamento periodico.

Il Presidente del PQA descrive quindi la struttura del Ri.D., basata su un template unico in formato Excel, articolato in sezioni dedicate a:

- personale accademico e tecnico-amministrativo;
- assegnisti di ricerca;
- performance della ricerca (VQR-2018/2019, output prodotti della ricerca e superamento delle soglie ASN);
- finanziamenti della ricerca;
- attività di terza missione/valorizzazione della conoscenza;
- didattica.

Viene sottolineato come il periodo di riferimento 2018–2023 consenta un'analisi su un arco temporale statisticamente significativo e come il processo sia ispirato al ciclo di miglioramento continuo PDCA (Plan–Do–Check–Act), con un approccio *data-driven* e *data-informed*, coerente con le logiche DIKW (*Data, Information, Knowledge, Wisdom*).

Nel corso della presentazione vengono inoltre richiamate:

- le scadenze del processo Ri.D., comprensive della fase di monitoraggio e della restituzione ai Dipartimenti;
- il ruolo del Ri.D. quale base conoscitiva per la redazione dei Piani Strategici Dipartimentali 2024–2026;
- la funzione del Ri.D. come strumento di preparazione alle future valutazioni del Nucleo di Valutazione e delle CEV.

Durante l'esposizione delle slide si sviluppa un dibattito aperto, costruttivo e interattivo, con interventi e richieste di chiarimento da parte dei partecipanti. Il confronto si svolge in un clima collaborativo e orientato alla condivisione di obiettivi, evidenziando l'interesse e il coinvolgimento delle strutture dipartimentali nei processi di Assicurazione della Qualità. Nella parte finale della presentazione si è anche riportata la parte del sito web del PQA in cui sono disponibili tutti i documenti di AQ utili a livello Dipartimentale. In parallelo, si è ricordato di finalizzare il report del Ri.D.-2018/2023 in seno ad ogni dipartimento per settore concorsuale (S.C.), seguendo quanto già fatto dal PQA per il proprio report a livello di Ateneo; per ogni Dipartimento, il proprio Ri.D.-2018/2023 e il relativo report vanno presentati in un CdD tra febbraio e marzo 2026.

Il Presidente del PQA e il Rettore forniscono chiarimenti puntuali, ribadendo il carattere non sanzionatorio del Riesame Dipartimentale e la sua finalità di supporto alla governance, alla pianificazione strategica e al miglioramento continuo. Tali riscontri verranno considerati e ove possibile implementati nel prossimo Ri.D.-2027/2029, da redigere per fine 2026.

Conclusioni

L'incontro si conclude ribadendo la centralità strategica del Riesame Dipartimentale quale pilastro strutturale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e dei Dipartimenti, sottolineandone il ruolo fondamentale quale strumento di analisi, indirizzo e governo dei processi dipartimentali. Si è anche ribadito della centralità dei Dipartimenti come primo attore nella gestione diretta della didattica, ricerca e TM/VdC; i Dipartimenti sono così invitati a valorizzare in modo consapevole, sistematico e proattivo i dati e le evidenze emerse dal Ri.D., in funzione delle successive fasi di monitoraggio, pianificazione e valutazione, che costituiscono i passaggi chiave del ciclo di AQ dipartimentale.

Il Presidio della Qualità di Ateneo conferma la propria disponibilità a fornire supporto metodologico e operativo alle strutture dipartimentali per l'attuazione e il consolidamento del processo.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Francesco Polcini
Responsabile del Settore di Supporto al PQA

